



**Determina n. 193/2024**

**Roma, 19 novembre 2024**

**OGGETTO:** NOMINA DEI COMPONENTI DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER IL QUADRIENNIO 2024-2028.

### **IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**VISTA** la legge 15 marzo 1999, n. 62 che ha disposto la trasformazione dell'Istituto di fisica di via Panisperna in Roma in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (di seguito denominato CREF);

**VISTO** il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, recante "Istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche in Roma";

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

**VISTO** lo statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 102 del 25 ottobre 2024;

**VISTO** il regolamento del personale del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 61 del 27 luglio 2018;

**VISTO** il regolamento di organizzazione e funzionamento del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14 del 9 febbraio 2024;

**VISTO** il codice di comportamento del personale del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 23 del 14 maggio 2024

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 57 che prevede la costituzione del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTA** la direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità, avente ad oggetto Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";



**VISTA** la direttiva 26 giugno 2019 n. 2 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle Amministrazioni pubbliche”;

**VISTE** le linee guida del 6 ottobre 2022 adottate dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità sulla “Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 contenente “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

**VISTO** in particolare il comma 02 del citato art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 che prevede che il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell’amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

**VISTA** la citata direttiva 26 giugno 2019 n. 2, la quale prevede che in ordine alle modalità di individuazione dei componenti del CUG, al fine di assicurare che la scelta ricada effettivamente su soggetti in possesso di adeguati requisiti di competenza ed esperienza l’amministrazione procede alla relativa designazione ad esito dell’espletamento di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell’amministrazione;

**VISTA** la propria determina n. 35/2024 del 5 marzo 2024 (avviso n. 2(24) prot. n. 1053 del 10 marzo 2024), con cui è stata indetta una procedura comparativa riservata al personale dipendente in servizio presso il CREF per la nomina dei componenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) in rappresentanza dell’Amministrazione;

**VISTO** in particolare l’art. 3, comma 5 dell’avviso n. 2(24), secondo cui “il Comitato ha durata quadriennale ed i suoi componenti possono essere rinnovati una sola volta per ulteriori quattro anni”;

**VISTO** in particolare l’art. 5, comma 5 del già menzionato avviso n. 2(24), secondo il quale “i componenti del CUG sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, secondo l’ordine della graduatoria



degli idonei, in modo da garantire comunque la pariteticità di genere dei componenti rappresentanti dell'amministrazione e del CUG nel complesso”;

**CONSIDERATO** che entro il termine di presentazione delle candidature, fissato per il 21 marzo 2024, sono state regolarmente presentate 5 domande di partecipazione;

**PRESO ATTO** che la commissione selezionatrice si è regolarmente riunita nella giornata del 20 maggio 2024 per la valutazione dei titoli dei candidati (verbale prot. n. 2161);

**VISTA** la propria determina n. 79/2024 del 30 maggio 2024 (protocollo n. 2318), avente per oggetto l'accertamento, la regolarità degli atti e l'approvazione della graduatoria, di cui all'avviso di procedura comparativa riservata al personale dipendente in servizio presso il CREF per la nomina dei componenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) in rappresentanza dell'amministrazione;

**PRESO ATTO** della richiesta di designazione dei rappresentanti delle OO.SS. per la costituzione del CUG del CREF, inviata in data 28 febbraio 2024 (prot. n. 973) alle due organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno del CREF, come da ultima rilevazione delle deleghe sindacali del 31 dicembre 2021 ovvero FLC-CGIL e CISL-FSUR;

**PRESO ATTO** dell'ulteriore richiesta di designazione dei rappresentanti delle OO.SS. per la costituzione del CUG del CREF, inviata in data 30 maggio 2024 (prot. n. 2324) alla FLC-CGIL e alla CISL-FSUR, nella quale si è fatto altresì presente che, a seguito della procedura comparativa riservata al personale interno del CREF (avviso n. 2/24), è stata formata la graduatoria dei soggetti in possesso degli adeguati requisiti per fare parte del CUG, come risulta dalla determina n. 79 del 30 maggio 2024 e che in base alla valutazione effettuata, il CREF intende nominare i seguenti soggetti in qualità di rappresentanti dell'amministrazione: dott. Emanuele Giorgi (titolare); dott.ssa Giulia Festa (titolare); dott.ssa Anna Lo Piano (supplente); dott. Marco Garbini (supplente);

**PRESO ATTO** della comunicazione pervenuta dall'organizzazione sindacale FLC-CGIL (prot. n. 4969 del 6 novembre 2024) con cui sono stati designati i seguenti membri del CUG:

- ing. Giovanni De Angelis, in qualità di titolare;
- dott. Alessandro Orlandi, in qualità di supplente

**VISTA** la richiamata direttiva del 4 marzo 2011 “Linee guida per il funzionamento dei CUG” la quale prevede al punto 3.1.2. - Criteri di composizione - che “il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi, ad esempio designando componente titolare e supplente di genere diverso”;



**CONSIDERATO** che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di costituire al proprio interno il CUG, la cui mancata costituzione comporta responsabilità dei dirigenti incaricati della gestione del personale;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della suddetta direttiva 4 marzo 2011, il CUG sarà da intendersi costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti;

**CONSIDERATO** che, secondo le *frequently asked questions* (FAQ) presenti sul sito internet del Portale CUG (<https://portalecug.gov.it/faq>), gestito dal Dipartimento della funzione pubblica, nel caso in cui le OO.SS. presenti nell'ente pubblico non dovessero designare i propri candidati, la pariteticità viene assicurata dal momento che alle OO.SS. legittimate sia stata data la possibilità di nominare i propri rappresentanti, anche se tale possibilità non sia stata in concreto esercitata dalle stesse;

**CONSIDERATO** che, sempre secondo le predette FAQ, in applicazione del principio di pariteticità (ovvero la parità tra le parti in causa), è sufficiente, per una regolare costituzione del CUG, la nomina dei rappresentanti dell'amministrazione e dei soli rappresentanti delle OO.SS. legittimate che hanno risposto all'invito rivolto;

**CONSIDERATO** che, sempre in base alle predette FAQ, anche in assenza dei titolari e/o supplenti da parte delle OO.SS., "l'ente pubblico deve comunque provvedere alla nomina di tutti i soggetti titolari e supplenti ad esso spettanti in quanto la pariteticità è un principio regolatore in termini di esercizio dei diritti e non un limite alla designazione legittima", ovvero come altrimenti detto dalla dottrina giuridica costante "il principio di pariteticità non serve come giustificazione per non nominare qualcuno, ma è un principio che regola l'esercizio dei diritti di entrambi le parti, in base al quale l'ente pubblico deve comunque garantire la nomina dei propri rappresentanti, ottemperando a un obbligo di legge, anche se dall'altra parte non sono stati ancora nominati i corrispondenti titolari";

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) il quale risulterà composto da due componenti titolari e da due componenti supplenti in rappresentanza del CREF, e due componenti, un titolare e un supplente, designati dall'O.S. FLC-CGIL;

**RITENUTO** necessario individuare, tra i membri del CUG, un presidente ai sensi dell'art. 57, comma 02 del decreto legislativo n. 165/2001, e un segretario;

per le motivazioni descritte in premessa,

## DETERMINA

1. di nominare quali componenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, per il quadriennio 2024-2028:

### **Membri titolari in rappresentanza dell'Amministrazione:**

- Dott. Emanuele Giorgi, funzionario di amministrazione in servizio presso il CREF;
- Dott.ssa Giulia Festa, prima ricercatrice in servizio presso il CREF;



**Membri supplenti in rappresentanza dell'Amministrazione:**

- Dott.ssa Anna Lo Piano, tecnologa in servizio presso il CREF;
- Dott. Marco Garbini, ricercatore in servizio presso il CREF;

**Membri titolari in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali:**

- Ing. Giovanni De Angelis, tecnologo in servizio presso il CREF.

**Membri supplenti in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali:**

- Dott. Alessandro Orlandi, collaboratore amministrativo in servizio presso il CREF.

2. di nominare quale presidente del CUG il dott. Emanuele Giorgi, e quale segretaria la dott.ssa Giulia Festa;
3. di dare atto che l'incarico dei componenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha durata quadriennale, è conferito a titolo gratuito, e può essere rinnovato una sola volta;
4. di notificare il presente provvedimento sia a ciascun componente del CUG, sia alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno del CREF, ovvero FLC-CGIL e CISL-FSUR, nonché a tutto il personale dipendente del CREF;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del CREF nella sezione "Amministrazione trasparente".

**Il Direttore amministrativo  
Dott. Alessandro Sbrana**